



Regione Siciliana

Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana

Servizio S4 – Gestione parchi e siti UNESCO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

CIRCOLARE PER LA RACCOLTA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DA PARTE DELLE STRUTTURE PERIFERICHE DEL DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E I.S. PER L'ATTUAZIONE DELL'AZIONE 4.6.1 DEL PR FESR SICILIA 2021 – 2027 A VALERE SULLA QUOTA A TITOLARITA' REGIONALE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA

APPENDICE A - “Verifica preliminare del rispetto del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	PRIORITA' 0005 - Una Sicilia più inclusiva
Obiettivo Specifico	RSO4.6 - Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale
Azione del Programma	4.6.1 - Rivitalizzazione dei luoghi della cultura ed altri spazi ad uso collettivo ai fini culturali e sociali
Settore/i di intervento	166 - Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali
Dispositivo attuativo	CIRCOLARE di raccolta delle proposte progettuali per l'attuazione dell'azione 4.6.1 del PR FESR Sicilia 2021 – 2027 per la quota a titolarità regionale della dotazione finanziaria.
Operazioni finanziabili	<p>Sono ammissibili al contributo finanziario di cui alla presente Circolare, le operazioni di importo complessivo non superiore a euro 400.000,00 aventi a oggetto la rivitalizzazione dei luoghi della cultura di proprietà pubblica (es. biblioteche e archivi, teatri, musei) e/o in aree/spazi pubblici caratterizzati da marginalità culturale attraverso interventi funzionali all'attivazione degli spazi e/o all'avvio di funzioni di produzione e consumo culturale e creativo anche in chiave digitale e innovativa (es. high tech, economia verde).</p> <p>Le operazioni possono prevedere il recupero strutturale, la riqualificazione e l'adeguamento agli standard di sicurezza di edifici/spazi, il miglioramento dell'accessibilità, la realizzazione di percorsi di visita, allestimenti, attrezzature tecniche e infrastrutture tecnologiche, servizi per l'avvio e lo svolgimento di attività di partecipazione culturale (compresi laboratori, mostre, spettacoli dal vivo, attività audiovisive, convegni, presentazioni, attività di informazione e divulgazione, etc.).</p> <p>Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - OOPP: Recupero strutturale, riqualificazione, adeguamento agli standard di sicurezza delle infrastrutture/spazi da rivitalizzare, realizzazione di percorsi di visita, di interventi per migliorare l'accessibilità (max 10%); - Acquisizione BS: allestimenti, attrezzature tecniche e infrastrutture tecnologiche

	<p>necessarie alla funzionalità e alla fruizione degli spazi in cui viene realizzato il progetto e per la fruizione di servizi integrati o in rete</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione BS: Servizi per l'avvio e lo svolgimento delle attività di partecipazione culturale previste dal progetto (comprese mostre, spettacoli dal vivo, attività audiovisive, convegni, presentazioni, ecc.) - Acquisizione BS: divulgazione e promozione delle attività e dei servizi offerti per diffondere un'educazione al patrimonio, compreso implementazione siti web, prodotti multimediali, pubblicazioni ecc.
Tipologia di operazione	<p><input checked="" type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a regia</p> <p><input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità</p> <p><input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità</p>

Sezione II – GIUDIZIO VAS: Conferma o modifica

- Giudizio valutativo VAS (cfr. tabella di sintesi per settore di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS)¹:
 - ☒ Non pertinente per tutti e gli obiettivi ambientali DNSH nn.1,3, 4, 5, 6.
 - ☐ Impatto positivo
 - ☒ Impatto nullo a condizione di integrare i progetti (in fase di attuazione) con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento per l'obiettivo ambientale DNSH n.2
 - ☐ Impatto negativo/negativo cumulativo
- Conferma o modifica del giudizio valutativo espresso in sede VAS in merito alle potenziali pressioni sui 6 obiettivi ambientali di cui al Reg. UE 852/2020 derivanti dalle Azioni interessate per le argomentazioni ivi esposte:

Giudizio valutativo espresso in sede VAS

- ☐ confermato
- ☒ modificato

Solo in caso di modifica, descrivere brevemente, quale giudizio occorre rivedere riportandone le ragioni di carattere tecnico

Il settore di intervento dell'Azione 4.6.1 è il 166 "Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali". Per tale settore la valutazione di sintesi per settore di intervento di cui alla tabella 2 dell'allegato 4 alla VAS prevede quanto segue.

Per gli obiettivi ambientali DNSH

- 1. Mitigazione dei cambiamenti climatici;
- 3. Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine;
- 4. Transizione ad un'economia circolare;
- 5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (sua aria, acqua, suolo, sottosuolo);
- 6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

non pertinente (nessun impatto, né positivo né negativo).

Solo per l'obiettivo ambientali DNSH:

- 2. Adattamento ai cambiamenti climatici;

impatti nulli sull'obiettivo ambientale DNSH, a condizione di integrare i progetti con le soluzioni di adattamento (in caso di vulnerabilità al rischio climatico) per rendere le opere "a prova di clima".

(segue)

(segue)

Considerato però che la circolare in oggetto prevede un limite massimo del 10% per le spese afferenti al “Recupero strutturale, riqualificazione, adeguamento agli standard di sicurezza delle infrastrutture/spazi da rivitalizzare, realizzazione di percorsi di visita, di interventi per migliorare l’accessibilità”, e quindi i lavori saranno di piccola entità, ed altresì la circolare esclude esplicitamente interventi di “ristrutturazione importante o di riqualificazione energetica come definito dal decreto interministeriale 26 giugno 2015” non si applicano vincoli DNSH previsti dalla scheda 2 della guida operativa MEF (allegata alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024) essendo la stessa applicabile solo alle operazioni che prevedono “ristrutturazione importante o una riqualificazione energetica”.

Inoltre, per quanto riguarda l’obiettivo ambientale DNSH “adattamento ai cambiamenti climatici” anche la linea guida nazionale (Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027, del 6 ottobre 2023) prevede per il settore di intervento n.166 che si debba procedere allo screening di adattamento solo se il progetto prevede la ristrutturazione importante di edifici esistenti.

Tutto ciò premesso, considerato che le operazioni di cui alla presente circolare potranno finanziare solo interventi di ristrutturazione di piccola entità, si ritiene che non sia necessario integrare il progetto con soluzioni di adattamento per il rispetto del principio del DNSH e non sia necessario produrre la relazione di verifica climatica.

Sezione III – Individuazione metodo di valutazione DNSH

All’esito dell’esame condotto, il metodo di valutazione più opportuno da applicare al fine della verifica di assenza di impatti significativi sull’ambiente è il seguente:

☒ **Valutazione semplificata**

(applicabile quando, sulla base degli esiti della verifica preliminare, per le caratteristiche specifiche della tipologia di azione ovvero dell’operazione oggetto di verifica preliminare, può essere tecnicamente giustificato il rispetto del principio del DNSH senza dover procedere ad un approfondimento valutativo)

☐ **Approfondimento valutativo**

(obbligatorio quando, sulla base delle analisi realizzate in sede di VAS, in relazione al/i campi di intervento attivati dall’operazione sono state preventivamente identificate misure necessarie di prevenzione e riduzione del danno)

Sezione IV–Verifica climatica

L’azione/operazione attiva settori di intervento di cui all’Allegato 1 del CPR che rientrano nel campo di applicazione della verifica climatica?

☐ **Si**

(necessario l’impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica “relazione di verifica climatica” redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali)

☒ **No**

(relazione di verifica climatica non richiesta)

Data 31 dicembre 2024

Il Dirigente del Servizio 4 *ad interim*
Responsabile UCO
Giuseppe Parello